



Sarà dedicato a Giuseppe Garibaldi il Giro d'Italia del 2007 e l'occasione è il bicentenario della nascita di un uomo vissuto tra storia e leggenda. Ma non c'è solo il Giro tra le moltissime iniziative in programma per celebrare l'eroe dei Due Mondi: «Il nostro obiettivo - ha detto il sottosegretario al ministero dei Beni e delle Attività Culturali Andrea Marcucci che presiede il comitato nazionale per le celebrazioni - è di fare una festa diffusa in tutto il mondo». Molti gli eventi: dalla fiction *I Mille* di Stefano Reali in onda nei prossimi giorni su Raiuno, alle iniziative didattiche con la cooperazione del programma Rai «La storia siamo noi» e dell'Istituto Luce.

Il Giro, che ha il patrocinio di Rcs e della «Gazzetta dello Sport», partirà da Caprera in Sardegna l'11 maggio e al seguito avrà una mostra itinerante multimediale sulla storia di Garibaldi. Tre, invece, le mostre fisse: a Roma, Firenze e a Genova. Sarà, poi, indetto un concorso per le scuole elementari e superiori per premiare mille giovani che ripercorreranno le tappe dei loro storici omonimi. «La festa ha un taglio istituzionale - ha continuato Marcucci - perché ha l'appoggio dei ministeri degli Affari Esteri, dell'Ambiente, delle Comunicazioni, della Difesa, dell'Interno e della Pubblica Istruzione. Collabora con noi anche la presidenza del Consiglio dei ministri, in particolare il Dipartimento Informazione e Edito-

BICENTENARIO NEL 2007

Per Garibaldi il Giro d'Italia e altri omaggi



Giuseppe Garibaldi, bicentenario della nascita

ria, che farà una campagna stampa di supporto prima del grande evento del 4 luglio alla commemorazione romana alla presenza del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano».

«È giusto che in un momento storico come questo si renda omaggio a Garibaldi - ha detto il docente di storia del Risorgimento dell'università Federico II di Napoli Alfonso Scirocco, anche autore di una biografia sull'eroe - . Combatteva per tutte le patrie e per l'indipendenza dei popoli, segno distintivo della libertà sociale. Era per una democrazia internazionale, che necessita della pace e della collaborazione tra stati».

Il progetto, che avrà la sua definizione a fine gennaio, ha per ora un fondo di 250.000 euro a cui vanno aggiunti 500.000 previsti dall'attuale governo. Marcucci ha anche detto che potrebbero arrivare altri 300.000 euro oltre a quelli erogati dagli sponsor. «Il comitato farà una graduatoria degli eventi più significativi a cui saranno inviati i fondi. Credo - ha aggiunto facendo riferimento alle polemiche sulla sua presidenza del Comitato - di aver risolto in gran parte le questioni istituzionali e politiche per cui ero stato incaricato. Se il Comitato deciderà di sostituirmi, non ne sarò dispiaciuto perché abbiamo raggiunto un clima di reciproca soddisfazione».

(ansa)

